



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 97 del 08.07.2009

SI E' DISCUSO DI COMPUTO DELLE ASSENZE DEI TURNISTI E DI PROBLEMATICHE FUA-FUS 2008 e 2009

RIUNIONE TECNICA A PERSOCIV

In data odierna, a Persociv, si è tenuta una riunione tecnica tra la D.G. e le OO.SS. con allo o.d.g. il computo delle assenze del personale turnista e alcune importanti questioni riconducibili alla distribuzione del saldo FUS 2008 e del FUA/FUS 2009, su cui contenuti e risultanze vi diamo conto con il presente Notiziario.

PERSONALE TURNISTA

La Direzione Generale del Personale Civile aveva predisposto una bozza di circolare, inviata alle OO.SS. per la preventiva informazione, finalizzata a "garantire una doverosa omogeneità di trattamento tra tutto il personale turnista" della Difesa. La proposta della D.G. riproponeva di fatto il modello attuato negli Enti dell'Aeronautica varato con la circolare prot. n. 46603 del 17 giugno 2008, a suo tempo inviata a tutte le strutture sindacali e che è comunque pubblicata nel nostro sito web, area "Ministero Difesa", link "Decreti e circolari".

Questo modello prevede che "l'assenza del personale turnista vada considerata in base all'orario convenzionale" e pertanto "l'assenza a qualsiasi titolo" corrisponde a 6 ore in caso di turno articolato su sei giorni e a 7 h e 12 ' in caso di turno articolato su cinque giorni, "residuando sul dipendente un debito orario per la parte eccedente tale misura", e dunque un debito di 6 ore in caso di turno articolato su sei giorni e a 4 h e 48 ' in caso di turno articolato su cinque giorni.

Nel merito, la FLP DIFESA ha avanzato alcune motivate perplessità in ordine alla sostenibilità del modello proposto relativamente al calcolo delle diverse tipologie di assenze, ed in particolare in merito al computo delle assenze di malattia, che implica la copertura o con un certificato esteso forzatamente a due giorni ancorchè relativo ad un solo giorno di assenza o con un recupero compensativo per il differenziale eccedente l'orario convenzionale. Ma la nostra O.S. ha anche eccepito sul piano del metodo, ritenendo che la materia vada affrontata nel contesto più generale della riscrittura del CCN Integrativo, e per questo motivo ha chiesto il blocco dell'emanazione di qualsiasi circolare al riguardo nelle more del successivo confronto, posizione questa sostenuta da tutte le OO.SS. e alla fine accettata dalla D.G. .

FUA E FUS

Come i colleghi ricorderanno, la nostra O.S. è intervenuta in due successive riprese presso la D.G. :

- una prima volta, segnalando il proprio dissenso rispetto all'indicazione contenuta nella circolare E/11 39947 del 23.06.2009 che prevede che "la distribuzione dell'acconto FUS 2009 dovrà considerare le assenze registrate fino al 31 agosto 2009", e chiedendo al contempo, anche sulla scorta di recenti mutati orientamenti della F.P. evidenziati in una circolare del Ministero degli Interni, che ".... gli istituti delle ferie e dei riposi compensativi devono equipararsi alla presenza in servizio ai fini della distribuzione dei fondi per la contrattazione integrativa " , con riferimento ovviamente sia alla distribuzione del FUS 2008 che a quella del FUS 2009 (vds. il Notiziario n. 88 del 24 giugno 2009);
- una seconda volta, in data 2 u.s., con nota indirizzata al Direttore Generale con la quale, preso atto delle novità intervenute con l'entrata in vigore del D.L. n. 78, ha chiesto la rivisitazione dell'ipotesi di accordo FUA 2009 con particolare riferimento alle parti relative alle "particolari posizioni di lavoro" e al "Fondo unico di Sede" (vds. il Notiziario n. 93 del 1.07.2009).

La nostra O.S. ha ovviamente riproposto al tavolo odierno tutte le questioni di cui sopra, in merito alle quali si è sviluppato il confronto anche attraverso il contributo di tutte le sigle sindacali.

Queste le risultanze emerse a conclusione della lunga ed articolata discussione tra le Parti.

1. In merito alla circolare E/11 39947 del 23.06.2009, la D.G. ha ammesso che il riferimento al 31 agosto 2009 per il computo delle assenze può ingenerare qualche equivoco ed ha convenuto con noi che le modalità di calcolo delle assenze è questione che attiene alle scelte dei tavoli locali e che vanno comunque riferite alla durata progetto e non a tutto l'anno solare, come potrebbe lasciare intendere l'indicazione contenuta nella circolare.
2. In merito alla questione relativa all'incidenza sul FUS di ferie e riposi compensativi, la D.G. ha preso atto di quanto da noi rappresentato e si è impegnata ad approfondire la questione e a procedere conseguentemente. Preso atto con soddisfazione dell'impegno, abbiamo quindi sollecitato l'Amministrazione a farlo con estrema rapidità, e comunque prima o contestualmente all'assegnazione delle risorse relative al saldo FUS 2008, allo scopo di mettere gli Enti in condizione di utilizzare quest'ultima tranche di FUS per gli eventuali conguagli a debito/credito.
3. In merito all'entrata in vigore del D.L. 78 e alla connessa abrogazione del famigerato comma 5 dell'art. 71 della Legge 133, la D.G. ha espresso la propria concordanza sul fatto che sia necessario procedere alla rivisitazione dell'ipotesi di accordo sul FUA 2009, che verrà fatta successivamente. Va comunque utilmente precisato, a tal riguardo, che l'abrogazione del comma 5 dell'art. 71 della Legge 133 è già in vigore e pertanto dal 1 luglio 2009 il computo delle assenze ai fini FUS potrà essere effettuato sulla base del modello precedente e di cui agli accordi degli anni scorsi. Per quanto sopra, ribadiamo la sollecitazione che abbiamo già rivolto alle nostre strutture di richiedere, a tal riguardo, l'adeguamento degli accordi locali per la distribuzione del FUS 2009.

Nel corso della riunione, la FLP DIFESA ha anche posto la questione relativa al recupero delle somme tagliate con la Legge 133. La nostra posizione è ben nota ai colleghi (si veda il recente Notiziario n. 94 del 3 luglio 2009) e l'abbiamo riportata al tavolo negli stessi termini: è vero che è stato emanato in data 2 u.s. il DPCM a firma dei Ministri Tremonti/Brunetta con il quale si prevede il reintegro di somme FUA 2009 tagliate dalla Legge 133, ma è altrettanto vero che lo stesso DPCM non reca alcuna norma che assicuri che il reintegro delle somme sarà pari a quelle tagliate, che fissi con certezza il "quantum" che ciascuna Amministrazione si vedrà assegnato dalla Ragioneria e che, infine, indichi con precisione i termini temporali di assegnazione/reintegro delle somme.

Per questo motivo abbiamo chiesto alla D.G. di attivarsi con urgenza per ottemperare alle incombenze previste dal DPCM, in particolare la messa a punto della relazione tecnica che attesti *"la effettiva neutralità finanziaria ai fini dei saldi della finanza pubblica"* come recita il DPCM, allo scopo di pervenire quanto più rapidamente possibile, da parte della stessa Ragioneria, alla quantificazione delle risorse da attribuire alla Difesa e alla loro successiva messa in disponibilità *"ai fini della utilizzazione per la contrattazione integrativa"* in correlazione con i criteri indicati al comma 2 dell'art. 2 dello stesso DPCM. La D. G. ha assicurato il proprio impegno nella direzione richiesta.

A conclusione dell'incontro, abbiamo ribadito all'Amministrazione la richiesta di seguire da vicino tutto l'iter relativo alla richiesta di assegnazione delle risorse relative alle particolari posizioni di lavoro e all'acconto FUS 2009, affinché siano rese disponibili con la maggiore rapidità possibile.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)

